

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A Villa Burba a Rho la sesta edizione dell'Alzheimer Festival: “Insieme tracciamo nuove strade”

Redazione · Wednesday, September 16th, 2026

“Insieme tracciamo nuove strade”. È questo il messaggio scelto per la **sesta edizione dell'Alzheimer Festival**, in programma **domenica 20 settembre dalle 15 alle 19 a Villa Burba a Rho**, in occasione della Giornata Mondiale Alzheimer.

Al centro dell'iniziativa ci sarà la **rete degli Alzheimer Cafè del Rhodense**, uniti ai Cafè di Bollate e Senago, realtà che negli anni ha costruito nei diversi Comuni spazi di incontro e sostegno per le persone con demenza e per i loro familiari, grazie alla collaborazione tra amministrazioni, servizi sociosanitari, professionisti e volontari. **Una rete che vuole contrastare l'isolamento delle famiglie e offrire opportunità di relazione, socializzazione e benessere**, valorizzando al tempo stesso le capacità che la persona conserva anche con il progredire della malattia.

Dalle 15 alle 18 sarà possibile visitare la **mostra dei lavori di ArteTerapia** realizzati negli Alzheimer Cafè del Rhodense. Dalle 15 alle 16 spazio alla **sfilata con vestiti ecologici**, realizzata dal gruppo di volontarie e giovani di Cerchiate: un modo leggero e intergenerazionale per ricordare che creatività, bellezza e partecipazione possono diventare occasioni di benessere e relazione. Dalle 16, invece, prenderà avvio la **tavola rotonda**: dopo il saluto delle autorità, **saranno protagoniste le testimonianze di familiari e volontari** con “La voce di chi accompagna”, parole ed esperienze di chi vive quotidianamente accanto a una persona con demenza e di chi ha scelto di mettere a disposizione il proprio tempo per accompagnare le famiglie.

Alle 17, con “**La rete siamo noi**”, Raffaella Fontana e Chiara Tenconi, psicologa e neuropsicologa, coordinatrice degli Alzheimer Cafè del Rhodense, coinvolgeranno i presenti in **un'attività con gomitoli di lana** colorati che renderà visibile, attraverso un filo che passerà di persona in persona, quella **rete di relazioni che costituisce uno dei principali punti di forza dell'esperienza** degli Alzheimer Cafè. Dalle 18 alle 18.30, Chiara Tenconi e Angela Fioroni, referente Auser Lombardia per gli Alzheimer Cafè del Rhodense, proporranno infine **uno spazio dedicato agli Alzheimer Cafè di oggi e di domani**, condividendo quanto emerso dall'esperienza delle famiglie e dei volontari e alcune prospettive future della rete territoriale. Il pomeriggio si concluderà, dalle 18.30, con un aperitivo offerto a tutti.

Il filo che attraverserà simbolicamente Villa Burba rappresenta anche il messaggio che gli organizzatori vogliono lasciare alla cittadinanza: **di fronte all'Alzheimer non è vero che “non c'è più niente da fare”**. «Anche quando la malattia modifica la memoria e le autonomie, rimangono la possibilità di entrare in relazione, provare emozioni, partecipare, creare, muoversi, ascoltare

musica, stare insieme – spiegano gli organizzatori -. E **molto può essere fatto anche per chi quotidianamente si prende cura della persona**: offrire ascolto, informazioni, occasioni di sollievo e, soprattutto, contrastare quella solitudine che ancora troppo spesso accompagna le famiglie».

Per questo «**famiglie, volontari, servizi sanitari e sociali, Comuni, terzo settore e cittadini rappresentano fili diversi della stessa rete** – aggiungono – nessuno, da solo, può rispondere alla complessità della demenza, ma insieme è possibile costruire percorsi più continui, accessibili e vicini alla vita quotidiana delle persone. È proprio il rafforzamento della collaborazione tra enti pubblici, terzo settore e volontariato, riconoscendo nella comunità una risorsa contro l'isolamento sociale, uno degli obiettivi dichiarati del festival».

In questa rete un pilastro fondamentale è rappresentato dal **CDCD dell'ASST Rhodense**, diretto dal dott. Daniele Perotta, punto di riferimento specialistico per la diagnosi, la presa in carico e il monitoraggio delle persone con disturbi cognitivi e demenze. La collaborazione costruita negli anni tra CDCD e Alzheimer Cafè consente di **mettere in relazione il percorso sanitario con le opportunità di sostegno, socializzazione e accompagnamento** offerte sul territorio alle persone e alle loro famiglie.

È proprio questa integrazione a rappresentare uno dei significati più importanti dell'Alzheimer Festival: **la cura non termina con la diagnosi e non appartiene a un solo servizio**. Accanto alla competenza sanitaria sono necessari sostegno alle famiglie, interventi psicosociali, volontariato, amministrazioni attente e luoghi nei quali le persone possano continuare a sentirsi parte della propria comunità.

Il festival sarà anche un'occasione per **far conoscere gli Alzheimer Cafè a quelle famiglie che ancora oggi rimangono fuori dai circuiti di cura e di sostegno**, permettendo loro di scoprire risorse e opportunità presenti sul territorio. Allo stesso tempo vuole **avvicinare nuovi volontari**: persone disponibili a mettere a disposizione tempo, presenza e sensibilità e che rappresentano una risorsa fondamentale per mantenere vivi e far crescere gli Alzheimer Cafè.

«La rete nata anni fa e arricchitasi con il contributo di numerose energie prosegue **un cammino davvero prezioso per tante famiglie di Rho e del territorio** – sottolinea l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Rho, Paolo Bianchi -. La giornata nasce per incontrare altre famiglie, in difficoltà di fronte allo spaesamento dei propri cari, e per accogliere nuovi volontari, risorse fondamentali per proseguire questo cammino. Ringrazio tutti coloro che animano gli Alzheimer Cafè e tutti quanti hanno contribuito all'organizzazione di questa importante iniziativa».

This entry was posted on Wednesday, September 16th, 2026 at 9:16 pm and is filed under [Eventi](#), [Rhodense](#), [Weekend](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

